

Consiglio Grande e Generale, sessione 29-30-31 luglio 2024 e 1-2-26-27-28-29 agosto 2024

Martedì 27 agosto - pomeriggio

Durante la seduta notturna, il Consiglio Grande e Generale si è concentrato sull'analisi degli emendamenti al **DECRETO DELEGATO 24 gennaio 2024 n.12 - Potenziamento dell'attività di riscossione del Servizio di Esattoria**, che è stato infine ratificato con 33 voti favorevoli e 1 contrario.

Nel pomeriggio di martedì 27 agosto i lavori ripartono dal **DECRETO DELEGATO 29 marzo 2024 n.82 - Disciplina dell'Unione delle associazioni di volontariato di protezione civile e dei Gruppi e disposizioni relative al volontariato di protezione civile**, con la relazione illustrativa del Segretario di Stato Matteo Ciacci. Da parte del Segretario di Stato Ciacci e delle forze politiche (Antonella Mularoni, Rf; Giovanni Francesco Ugolini, PDCS; Andrea Menicucci, Rf; Giovanna Cecchetti, Ar; Fabio Righi, D-ML; Silvia Cecchetti, PSD; Mirko Dolcini, D-ML) vengono espressi apprezzamenti per l'impegno civico degli oltre 200 volontari che operano a San Marino svolgendo attività di vario tipo inclusa formazione continuativa, e che hanno avuto un ruolo cruciale e determinante durante l'emergenza pandemica e poi durante le alluvioni in Emilia-Romagna e Toscana.

Viene respinto un emendamento di D-ML; accolto un emendamento di RF. Il Decreto è ratificato all'unanimità con 39 voti favorevoli.

Segue il **DECRETO DELEGATO 30 gennaio 2024 n.16 - Aggiornamento dei coefficienti di trasformazione e rivalutazione per i trattamenti pensionistici a regime contributivo**. Viene ratificato all'unanimità con 32 voti favorevoli.

Quindi il **DECRETO DELEGATO 2 febbraio 2024 n.17- Modifiche e coordinamento alla Legge 29 novembre 2022 n.157 e successive modifiche - Riforma del Sistema Previdenziale**.

Quest'ultimo Decreto in particolare offre l'occasione per un breve dibattito sul tema della riforma del sistema pensionistico.

Per Nicola Renzi (RF) il tema "riguarda le generazioni che già hanno una pensione ma anche quelle generazioni che magari si affacciano oggi al mondo del lavoro e stanno lavorando da qualche decennio". Quanto al Fondiss, "non è tollerabile che uno Stato vada ad imporre volontariamente il versamento di contributi che poi non rendono. Se il secondo pilastro non lo facciamo funzionare, ci troviamo che facciamo versare dei soldi ai contribuenti e rimangono depositati in Banca Centrale senza essere fruttiferi. Servirà un bagno di realtà e cercare di prendere le decisioni migliori" incalza.

"Uno degli argomenti centrali, è sicuramente la previdenza integrativa e complementare" afferma Guerrino Zanotti (Libera). Tuttavia, oggi "il Fondiss non assolve a quella funzione. Non ci sono le condizioni anche legislative che possono dare una spinta a questo comparto assolutamente indispensabile che è marginale". Quindi un invito a "pensare in tempi brevissimi di potenziare gli strumenti che oggi ha a disposizione il comitato amministratore".

In replica il Segretario di Stato Stefano Canti: "Un primo approfondimento è stato fatto nel Consiglio di previdenza dell'ISS. Abbiamo intavolato una serie di prime indagini conoscitive. Nei prossimi mesi, una volta inquadrati i problemi, cercheremo insieme di dare risposte al nostro sistema pensionistico, inclusa la parte relativa al Fondiss e alle possibilità di effettuare investimenti diversificati rispetto a quello che oggi prevede la legge". Il Decreto è infine ratificato all'unanimità con 34 voti favorevoli.

I lavori proseguono con l'esame del **DECRETO DELEGATO 6 febbraio 2024 n.18 - Edizione 2023-2024 del Corso di formazione abilitante all'insegnamento nella Scuola Media e nella Scuola Superiore, all'insegnamento della Lingua Inglese nella Scuola Elementare e dell'Educazione Fisica nelle scuole di ogni ordine e grado**, ratificato all'unanimità con 39 voti favorevoli.

Spazio al **DECRETO DELEGATO 9 febbraio 2024 n.21 - Disciplina dei titoli di prelazione in favore delle ragioni di credito insinuate da Cassa Edile di Mutualità ed Assistenza, od ogni altro ente paritetico, nelle procedure concorsuali**, ratificato all'unanimità con 41 voti favorevoli.

Si continua con il **DECRETO DELEGATO 15 febbraio 2024 n.23 - Variazione del costo della vita e relativi coefficienti di cui all'articolo 32, nono comma della Legge 11 febbraio 1983 n.15 e successive modifiche**, ratificato all'unanimità con 32 voti favorevoli.

Focus a questo punto sul **DECRETO DELEGATO 29 febbraio 2024 n.38 - Disposizioni relative al trattamento retributivo del personale dello Stato escluso dalla contrattazione collettiva di pubblico impiego e norme di raccordo relative al trattamento retributivo degli Avvocati dello Stato, dei Segretari di Stato, del personale politico e dei Magistrati**.

Interviene Fabio Righi (D-ML): “In una organizzazione della PA che di fatto è verticistica, io credo che siamo arrivati ad una situazione paradossale dove il dirigente in seconda prende tre volte quello che prende il Segretario di Stato”. “Capisco che il tema è facilmente strumentabile” ammette. Tuttavia “ritengo che sia arrivato il momento di superare questo approccio che rende questo tema un tabù”. Poi aggiunge: “E’ arrivato il momento di cominciare a pensare alla professionalizzazione del ruolo dei consiglieri”.

Matteo Zeppa (Rete) invoca “un passaggio culturale”, anche se “vedo che c’è chi fa orecchie da mercante”. Il nodo cruciale da sciogliere secondo Zeppa “è che la parte normativa è vecchia e quando ci sono rinnovi da fare la componente economica fa la parte del leone”.

“Partire dal compenso vuol dire ribaltare le cose. Bisogna partire da una riforma istituzionale e dai contenuti, quindi dai ruoli dei consiglieri, dei Segretari di Stato, i modi, i tempi, i diritti, i doveri, le responsabilità. Approfondito quell’aspetto si può parlare anche di compenso come elemento di equilibrio” osserva il Segretario di Stato Andrea Belluzzi.

Il Decreto è ratificato all'unanimità con 27 voti favorevoli.

Ratificato poi il **DECRETO DELEGATO 8 marzo 2024 n.47 - Modifiche al Decreto 26 aprile 1976 n.15 e successive modifiche – Testo unico delle disposizioni legislative sugli assegni familiari**, a seguito del ritiro di un emendamento presentato da D-ML.

Via libera anche al **DECRETO DELEGATO 28 marzo 2024 n.75 - Disposizioni relative alla struttura e alle modalità organizzative e gestionali del Commissariato Generale del Governo per la partecipazione all'Esposizione Universale di Osaka 2025**.

Sono presentati quattro emendamenti del movimento Rete. Da parte del Segretario di Stato Luca Beccari viene data indicazione favorevole all'accoglimento. Tre sono approvati e uno è ritirato.

Di seguito una sintesi degli interventi

Comma 7 - Ratifica Decreti – Legge e Decreti Delegati

DECRETO DELEGATO 29 marzo 2024 n.82 - Disciplina dell'Unione delle associazioni di volontariato di protezione civile e dei Gruppi e disposizioni relative al volontariato di protezione civile

Relazione illustrativa del Segretario di Stato Matteo Ciacci

<https://www.consigliograndeegenerale.sm/on-line/home/streaming-video-consiglio/documento17147358.html>

Antonella Mularoni (RF): Mi limito a dire che questo è un altro dei Decreti che, pur essendo stato emesso prima della campagna elettorale, ha già avuto piena attuazione nonostante la mancata ratifica. Si sarebbe potuto aspettare l'insediamento del nuovo Governo. Questo è nell'ordine delle cose ormai non ci stupiamo più di nulla. Noi avevamo inteso che l'ordine di trattazione dei Decreti fosse in ordine numerico. Siamo all'82. Possiamo sapere qual è l'ordine dei Decreti? Si cambia tutto in funzione dell'esigenza del singolo Segretario di Stato.

Giovanni Francesco Ugolini (PDCS): C'è la volontà di proseguire sulla strada già tracciata del Segretario Canti. Andiamo ad istituire l'Unione di volontariato della protezione civile. Sarà definita la struttura organizzativa e saranno definite le modalità di finanziamento dell'Unione. Viene definita come Consulta e denominata Unione. Le finalità sono garantire trasparenza, omogeneità ed efficienza. C'è un consiglio direttivo di sette membri. Non ha scopo di lucro. Compito delle associazioni è dotarsi di vestiario e dispositivi di protezione, ma l'amministrazione può dare supporto. Nel Decreto si vanno a definire meglio gli organi del gruppo. Il Capitano di Castello rappresenta il referente istituzionale e nomina tra una terna un coordinatore ed un vice che rimangono in carica tre anni con eventuale riconferma. Consapevole dell'importanza del Decreto, confido nel favorevole accoglimento da parte del Consiglio Grande e Generale.

Andrea Menicucci (RF): Accogliamo con favore il Decreto. Molto felici di veder realizzata questa struttura molto importante. L'importanza del volontariato l'abbiamo vista durante l'emergenza sanitaria, durante l'accoglienza dei profughi ucraini e durante le alluvioni a Forlì e in Toscana. Scalda il cuore di chiunque vedere che in una comunità così piccola c'è un'altissima adesione alle associazioni di volontariato: si parla di più di 200 persone. Splendido vedere la relazione che si è creata tra i volontari sammarinesi e le associazioni che afferiscono alla protezione civile italiana.

Giovanna Cecchetti (AR): Parliamo di un volontariato formato, che fa corsi ed è pronto ad andare dove è richiesta la presenza. Importantissima la presenza durante il Covid, per stare vicino alle persone che erano spaesate. Volevo ringraziare tutti coloro che ne fanno parte.

Fabio Righi (D-ML): Doveroso prendere la parola in questo dibattito generale in ragione dell'impegno nella precedente esperienza di maggioranza con il Segretario competente. E' un testo che fa fare un passo in avanti importante alle associazioni di volontariato e alla Protezione Civile. L'attività di volontariato è qualcosa che contraddistingue non solo la storia recente del Paese, ma vorrei andare anche più indietro, ricordando il periodo della Guerra Mondiale. Abbiamo presentato un emendamento che crediamo migliorativo. Una aggiunta ad un passaggio. Anche io vorrei ringraziare coloro che hanno lavorato al testo e dato il loro contributo. Una logica dal basso verso l'alto.

Silvia Cecchetti (PSD): San Marino si caratterizza per una popolazione che si rende disponibile gratuitamente non solo nell'aiutare ma anche nel formare. Si concede una struttura formale ad una realtà che ha già una sua organizzazione precisa. I volontari si formano tutto l'anno, l'impegno è costante e si tramanda di famiglia in famiglia. Un onore accogliere questo Decreto. Dare la possibilità di avere strumenti che possono rendere ancora più efficace il lavoro dei volontari.

Mirko Dolcini (D-ML): Si plaude al Decreto che professionalizza il volontariato sammarinese. Bisogna dare la preferenza al volontariato sammarinese che ha dimostrato di essere competente e di avere un ruolo sociale. Il giovane che si avvicina al volontariato per essere di aiuto. E' un sistema per creare nei nostri giovani una visione virtuosa della società. Ribadisco il favore al Decreto, ma bisogna sottolineare come il volontariato va salvaguardato in tutti gli aspetti preferendo le realtà sammarinesi.

Segretario di Stato Matteo Ciacci, replica: E' un progetto che deve andare avanti e merita attenzione sia in termini di risorse che in termini operativi. C'è la volontà di proseguire con queste attività anche tramite un riconoscimento giuridico che è meritevole e necessario per i volontari della Protezione Civile. La Segreteria al Territorio è impegnata nel rispondere alle tante richieste che arrivano dalle associazioni. E' stata allestita di recente la sede con il magazzino a Fiorentino. Mi fa piacere l'apprezzamento dei gruppi e auspico davvero che quando verranno introdotte risorse a favore dei volontari e in termini di mezzi, troveremo allo stesso modo lo stesso consenso in quest'Aula.

Emendamento modificativo di D-ML del comma 1 dell'articolo 2 (respinto)

Emendamento modificativo di RF dell'articolo 2 (accolto)

DECRETO DELEGATO 30 gennaio 2024 n.16 - Aggiornamento dei coefficienti di trasformazione e rivalutazione per i trattamenti pensionistici a regime contributivo

Relazione illustrativa del Segretario di Stato Stefano Canti

<https://www.consigliograndeegenerale.sm/on-line/home/streaming-video-consiglio/documento17143980.html>

Emendamento aggiuntivo articolo 3-bis (accolto)

DECRETO DELEGATO 2 febbraio 2024 n.17- Modifiche e coordinamento alla Legge 29 novembre 2022 n.157 e successive modifiche - Riforma del Sistema Previdenziale

Relazione illustrativa del Segretario di Stato Stefano Canti

<https://www.consigliograndeegenerale.sm/on-line/home/streaming-video-consiglio/documento17145983.html>

Nicola Renzi (RF): Alcune rapide valutazioni. Vorrei chiedere al Segretario: avevamo avuto una richiesta di incontro da parte delle organizzazioni sindacali su questa tematica sempre molto delicata. E' un tema che riguarda le generazioni che già hanno una pensione ma anche quelle generazioni che magari si affacciano oggi al mondo del lavoro e stanno lavorando da qualche decennio. Abbiamo il grande tema del FONDISS. Non è tollerabile che uno Stato vada ad imporre volontariamente il versamento di contributi che poi non rendono. Se il secondo pilastro non lo facciamo funzionare, ci troviamo che facciamo versare dei soldi ai contribuenti e rimangono depositati in Banca Centrale senza essere fruttiferi. Servirà un bagno di realtà e cercare di prendere le decisioni migliori. Quello che serve è non continuare a ritardarle. Eravamo convinti che la riforma delle pensioni dell'ultima legislatura non fosse sufficiente. Almeno si è tentato di farla. Agire su dei temi così delicati con Decreti che possono cambiare alcune impostazioni e alcuni parametri: questo ci dovrebbe far pensare che forse è meglio ragionare con una visione di insieme. Questo esecutivo ha preso una decisione inusitata, quello di staccare la previdenza dall'ISS. E' un dato non da poco. Sarebbe opportuno spiegare le motivazioni di questa scelta.

Guerrino Zanotti (Libera/PS): Il Decreto è di carattere tecnico, ma c'è il tema della previdenza che incide sulla spesa e le voci di spesa del bilancio dello Stato, nonostante la riforma del 2022. La riforma del 2022 si è retta grazie al prelievo annuale di 20 milioni di euro dal Fondo Pensioni stesso. Le casse dello Stato risentiranno fino al 2032 di questo. C'è un grosso risparmio nelle voci di uscita. D'altra parte è una misura che ha un termine. E necessariamente credo sia importante iniziare di nuovo a ragionare su futuri interventi non tanto spostati nel tempo. Uno degli argomenti centrali, è sicuramente la previdenza integrativa e complementare. Ne sono convinto da anni. Non pensiamo che gli interventi di riforma attuati recentemente vadano a penalizzare le giovani generazioni che già scontano quello che è stato fatto nel 2005. Quella riforma ha già avuto effetti su chi, a distanza di 35/40, potrà contare su pensioni di importo veramente ridotto. Oggi però il FONDISS non assolve a quella funzione. Non ci sono le condizioni anche legislative che possono dare una spinta a questo comparto assolutamente indispensabile che è marginale. Quel comparto deve dare risultati e sia redditizio come oggi non è. L'invito che facciamo è di pensare in tempi brevissimi di potenziare gli strumenti che oggi ha a disposizione il comitato amministratore. Altro argomento è quello del sostegno alla non autosufficienza. Con l'invecchiamento della popolazione c'è bisogno sempre di più di avere un sostegno economico. Anche su questo fronte ci sono delle potenziali praterie.

Segretario di Stato Stefano Canti, replica: L'incontro con le organizzazioni sindacali non ha visto questo Decreto dibattuto. Un primo approfondimento è stato fatto nel Consiglio di previdenza dell'ISS. Abbiamo intavolato una serie di prime indagini conoscitive. Il Consiglio si è riservato di evidenziare alcuni aspetti alla politica. Nei prossimi mesi, una volta inquadrati i problemi, cercheremo insieme di dare risposte al nostro sistema pensionistico, inclusa la parte relativa al Fondiss e alle possibilità di effettuare investimenti diversificati rispetto a quello che oggi prevede la legge.

RF annuncia il ritiro dell'emendamento proposto.

DECRETO DELEGATO 6 febbraio 2024 n.18 - Edizione 2023-2024 del Corso di formazione abilitante all'insegnamento nella Scuola Media e nella Scuola Superiore, all'insegnamento della Lingua Inglese nella Scuola Elementare e dell'Educazione Fisica nelle scuole di ogni ordine e grado

Relazione illustrativa del Segretario di Stato Teodoro Lonfernini

<https://www.consigliograndeegenerale.sm/on-line/home/streaming-video-consiglio/documento17144048.html>

DECRETO DELEGATO 9 febbraio 2024 n.21 - Disciplina dei titoli di prelazione in favore delle ragioni di credito insinuate da Cassa Edile di Mutualità ed Assistenza, od ogni altro ente paritetico, nelle procedure concorsuali

Relazione illustrativa del Segretario di Stato Stefano Canti

<https://www.consigliograndeegenerale.sm/on-line/home/streaming-video-consiglio/documento17144130.html>

Enrico Carattoni (RF): Condividiamo lo spirito del Decreto del Governo. Lo riteniamo un atto doveroso. C'è una categoria di lavoratori tenuti a versare alla Cassa Edile. All'interno di questo sistema di welfare i lavoratori devono essere trattati tutti alla stessa maniera. Questo provvedimento va a sanare una incongruenza dovuta a tutta una stratificazione di norme. Un coordinamento in questa materia è importante. Crediamo che allargare troppo la possibilità di rientrare in questa particolare fattispecie, indirettamente andrebbe a svantaggio dei lavoratori e dello Stato. Per questo abbiamo presentato un emendamento chiedendo di abrogare la dicitura riferita ad ogni altro ente paritetico.

Michela Pelliccioni (D-ML): Nell'attività pratica del tribunale e nelle procedure concorsuali ci si è resi conti di una disparità legata a questa tipologia di lavoratori. Il tema è il riconoscimento nei concorsi dei crediti per l'omesso versamento dei contributi dei lavoratori. E' stata necessaria una parificazione agli altri lavoratori. Anche per quanto attiene gli accantonamenti. In questo caso parere favorevole. Però ricordo che abbiamo presentato un emendamento identico a quello di RF.

Massimo Andrea Ugolini (PDCS): Rispetto agli emendamenti e alla formulazione redatta, è stata messa la specifica degli altri enti paritetici perché non va bene legiferare per un soggetto unico. Il Governo ha depositato un emendamento aggiuntivo dove si va a precisare in maniera più dettagliata di quelle che sono le casistiche di accantonamento per poter intervenire quando ci sono queste situazioni.

Emendamento modificativo di RF dell'articolo unico (respinto)

Emendamento modificativo di D-ML del comma 1 dell'articolo unico (ritirato)

Emendamento aggiuntivo di un comma 1-bis (accolto)

DECRETO DELEGATO 15 febbraio 2024 n.23 - Variazione del costo della vita e relativi coefficienti di cui all'articolo 32, nono comma della Legge 11 febbraio 1983 n.15 e successive modifiche

Relazione introduttiva del Segretario di Stato Stefano Canti

<https://www.consigliograndeegenerale.sm/on-line/home/streaming-video-consiglio/documento17145984.html>

Carlotta Andruccioli (D-ML): La domanda che pongo al Governo è quello che si vuole fare per monitorare le dinamiche inflattive e prevedere misure di contenimento del costo della vita. Ci piacerebbe sapere se avete o meno le idee chiare in merito. Nessuna particolare osservazione sul Decreto. Le valutazioni più generali le possiamo fare e su quelle ci aspettiamo risposte dall'esecutivo.

Segretario di Stato Stefano Canti: Ringrazio per la domanda. Un ragionamento va fatto. Lo abbiamo evidenziato prima. Siamo insediati da poche settimane. Avremo la possibilità di approfondire con l'ISS temi che riguardano anche il caro vita e gli incentivi da mettere in campo per ridurre il gap e sostenere le famiglie maggiormente in difficoltà. Ragioneremo su un pacchetto di norme per andare incontro alle esigenze dei cittadini.

DECRETO DELEGATO 29 febbraio 2024 n.38 - Disposizioni relative al trattamento retributivo del personale dello Stato escluso dalla contrattazione collettiva di pubblico impiego e norme di raccordo relative al trattamento retributivo degli Avvocati dello Stato, dei Segretari di Stato, del personale politico e dei Magistrati

Relazione illustrativa del Segretario di Stato Andrea Belluzzi.

<https://www.consigliograndeegenerale.sm/on-line/home/streaming-video-consiglio/documento17146704.html>

Fabio Righi (D-ML): Non abbiamo presentato emendamenti. Ma volevamo portare all'attenzione dell'Aula una riflessione. Capisco che questo è un adeguamento. Ma c'è una tematica che deve essere centrale. Noi oggi affrontiamo una logica di adeguamento degli stipendi. Mi piacerebbe se potesse in tempi veloci affrontare il vero nodo che è quello di una riforma dei ruoli istituzionali che comprenda anche le retribuzioni. In una organizzazione della PA che di fatto è verticistica, io credo che siamo arrivati ad una situazione paradossale dove il dirigente in seconda prende tre volte quello che prende il Segretario di Stato. Capisco che il tema è facilmente strumentabile. Credo che sia anche arrivato il momento di superare questo approccio che rende questo tema un tabù. Il soggetto più alto in grado in termini di responsabilità non può prendere un euro in meno dei sottoposti. Precludiamo la possibilità di far entrare in quest'Aula le menti migliori del Paese. Ci sono dirigenti che non dirigono. Mi immagino i titoli: Motus a favore della casta. Spero che questo intervento non venga strumentalizzato. Mi auguro ci possa essere un ulteriore contributo. E' arrivato il momento di cominciare a pensare alla professionalizzazione del ruolo dei consiglieri. Se crediamo nelle istituzioni, è arrivato il momento di investire nelle istituzioni.

Matteo Zeppa (Rete): Ci siamo ritrovati nella scorsa legislatura, ma anche precedentemente, con contratti nazionali di lavoro completamente scaduti per diversi anni con problematiche che poi si vanno ad affastellare. Questo Paese ha sempre avuto il retropensiero di mettere all'interno della contrattazione gli interessi di parte. Questo è legittimo. Ci sono questi Decreti che vanno ad allineare delle categorie che non rientrano nel rinnovo del contratto nazionale. Non disquisisco se è tanto o poco. Dico che ci sono categorie che non sono toccate. Il passo culturale che chiedo di fare, anche se vedo che c'è chi fa orecchie da mercante: nel momento in cui si trova in una contrattazione, ci sono le controparti, si perde per strada l'obiettivo. Qual è l'obiettivo secondo me? Solitamente sui rinnovi contrattuali la parte del leone la fa la parte retributiva. Nella contrattazione normale se si globalizza la discussione, si va inevitabilmente sulla parte economica e si sottostima quella normativa. Abbiamo un percorso di negoziato europeo. Mi interessa riuscire a capire se questo Governo, ma anche le associazioni di categoria e quelle sindacali, hanno la forma mentis che non ci si può sempre ridurre alla fine di contratti scaduti da anni. La parte normativa è vecchia e quando ci sono rinnovi da fare la parte economica fa la parte del leone. E' un falso storico dire che il settore pubblico lavora meno di quello privato.

Segretario di Stato Andrea Belluzzi: Ho preso atto della discussione. Ci sono spunti interessanti. Sicuramente per me da una parte il tenore normativo è sempre sottovalutato e invece può avere una forza importante. Sulla retribuzione della politica. Partire dal compenso vuol dire ribaltare le cose. Bisogna partire da una riforma istituzionale e dai contenuti, quindi dai ruoli dei consiglieri, dei Segretari di Stato, i modi, i tempi, i diritti, i doveri, le responsabilità. Approfondito quell'aspetto si può parlare anche di compenso come elemento di equilibrio.

DECRETO DELEGATO 8 marzo 2024 n.47 - Modifiche al Decreto 26 aprile 1976 n.15 e successive modifiche – Testo unico delle disposizioni legislative sugli assegni familiari

Relazione illustrativa del Segretario di Stato Stefano Canti

<https://www.consigliograndeegenerale.sm/on-line/home/streaming-video-consiglio/documento17146847.html>

Ritirato un emendamento di D-ML.

DECRETO DELEGATO 28 marzo 2024 n.75 - Disposizioni relative alla struttura e alle modalità organizzative e gestionali del Commissariato Generale del Governo per la partecipazione all'Esposizione Universale di Osaka 2025

Relazione illustrativa del Segretario di Stato Luca Beccari

<https://www.consigliograndeegenerale.sm/on-line/home/streaming-video-consiglio/documento17145484.html>

Emendamento modificativo di Rete articolo 1, comma 4 (approvato)

Emendamento modificativo di Rete articolo 1, comma 5 (approvato)

Emendamento modificativo di Rete articolo 8, comma 1 (su richiesta del Segretario di Stato viene ritirato)

Emendamento modificativo di Rete articolo 8, comma 2 (approvato)